

## LA VOCAZIONE ALL'IDEALISMO NEL DESIGN

**In occasione della Milano Design Week 2022 Tacchini presenta la riedizione del divano *Le Mura* di Mario Bellini, insieme ad altre novità e progetti allestitivi inaspettati**

Tacchini prosegue il suo percorso di riscoperta e valorizzazione dei grandi classici del design e presenta il divano modulare *Le Mura* di Mario Bellini. Una riedizione a quattro mani con l'architetto, che a 50 anni dalla sua uscita esalta la vocazione alla comodità di questo grande classico, rendendolo un **cult contemporaneo grazie all'innovazione dei materiali e significativi nuovi dettagli**. Un design senza tempo costantemente attuale e altamente adattabile agli ambienti domestici più diversi, grazie anche alla **modularità e alle infinite configurazioni possibili**.

In occasione della Milano Design Week 2022 il divano *Le Mura* è presentato nel progetto espositivo *Cinema Tacchini*, curato da *Formafantasma* e con una selezione di proiezioni curate da *Cristiana Perrella*. Libere composizioni modulari che creano isole di relax sono accompagnate da schermi televisivi individuali e due composizioni a parete. Un luogo immersivo, dove la nozione di design si espande in un'esperienza multisensoriale. Le proiezioni conducono gli spettatori in un articolato excursus visivo sull'immaginario cinematografico esplorando i molti modi in cui l'oggetto divano è stato rappresentato nel cinema e come il suo uso si è evoluto nel corso degli anni.

Al Salone del Mobile le novità e le icone del marchio sono presentate in un **progetto espositivo firmato da Lorenzo Bini**. L'architetto di studio Binocle ha ideato un ambiente domestico costituito da una serie di ambienti conclusi e protetti che rimangono tuttavia in continua comunicazione reciproca e verso l'esterno. Una sequenza di stanze ospita le novità 2022 di Tacchini: il divano *Le Mura* di Mario Bellini, i tavolini *Dolmen* di Noé Duchaufour-Lawrance e *Kanji*, *Mill* e *Trampolino* di Monica Förster, i prodotti della linea Edizioni firmati da *Studiopepe*: le lampade *Alma* e *Sophia*, il paravento luminoso *Gunta*, i tappeti *Anni*, i vasi *Friedl*, *Lucie* e *Marlene*, e la versione ovale del tavolo *Togrul* di Gordon Guillaumier.

Infine, per la Design Week milanese di quest'anno Tacchini prende parte come partner espositivo anche al lancio della collezione ***Why Now?***, di Spotti Milano. In un allestimento all'interno degli spazi del negozio in Viale Piave a Milano, i prodotti Tacchini saranno esposti in un dialogo serrato ed equilibrato con una raffinata selezione di 15 realtà internazionali curata dallo studio **Mr.Lawrence**. Una condivisione estetica e creativa che presenterà il catalogo Tacchini, le sue icone e le novità 2022 tra cui i tavolini firmati da Monica Förster e da Noé Duchaufour-Lawrance, e il divano *Le Mura* di Mario Bellini.

Fuorisalone:

**CINEMA TACCHINI**  
Curato da Formafantasma  
Spazio Maiocchi  
Via Achille Maiocchi 7  
10-20

**PRESS PREVIEW**

Lunedì 6 giugno 2022: 10-18

**OPENING**

Lunedì 6 giugno 2022: 18-22

**WHY NOW?**

Spotti Milano  
via Piave, 27  
10-20

**PRESS PREVIEW**

Sabato 4 e domenica 5 giugno 2022: 10-15

**OPENING**

Lunedì 6 giugno 2022: 19-22

Salone del Mobile. Milano:

Rho Fiera  
**HALL 20, STAND C09**  
Da martedì 7 a domenica 12 giugno 2022  
9.30-18.30

## Le novità 2022

### LE MURA (sistema modulare) design di Mario Bellini



Il progetto *Le Mura* di Mario Bellini rappresenta il manifesto di un design radical che ha attraversato tutti gli anni '70 italiani: il design come risposta a domande non solo di estetica, proporzioni, ergonomia, ma anche di contenuto sociale. Il risultato è un progetto di una forza inesauribile: che non si consuma a distanza di cinquant'anni. Il tema della modularità è centrale, e si esprime già dal nome scelto per questo sistema di divani: così come i grossi massi componevano le imponenti mura romane, così gli elementi di seduta si accostano in un processo teoricamente infinito. In questo modo, il divano si presta ad ambienti piccoli ma anche molto grandi, senza mai perdere la cifra stilistica. Tacchini riscopre questo prezioso progetto, e lo riedita nel rispetto dell'originale, esaltando la vocazione alla comodità.

### DOLMEN (tavolino basso) design di Noé Duchaufour-Lawrance



Forme che si perdono nel tempo, modellate dall'erosione del vento, del sole e della pioggia, diventano sculture che sembrano quasi emergere dal suolo. Semplici e primitive, lisce e perfettamente levigate, solitarie o vicine, unite in un incastro perfetto. Disponibili in due misure, i tavolini nati dalla creatività di Noé Duchaufour-Lawrance sono interamente realizzati in Breccia Bresciana o in Fior di Pesco Carsico, marmi quasi a kilometro zero – estratti nelle vicinanze del luogo di produzione dei tavolini stessi – così come espressamente richiesto dal designer francese.

### GUNTA (paravento luminoso) design di Studioepepe



Una scultura eterea e fluttuante che trasforma la materia in strumento di design. Un chiarore caldo e soffuso che divide lo spazio, ma allo stesso tempo lo unisce. Disponibile in due misure, il paravento luminoso di Studioepepe è realizzato in fibra di resina cocoon – materiale plastico in grado di creare forme morbide e avvolgenti, quasi delle nuvole, effimere ma estremamente consistenti – spruzzata manualmente su una struttura in metallo.

**KANJI (tavolino basso)  
design di Monica Förster**

Elementi pesanti si legano ad altri più leggeri, come segni d'inchiostro tracciati su un foglio per formare un carattere, una lettera, un ideogramma. Nette contrapposizioni di spessori si traducono in espressioni grafiche incisive: per dar vita a queste inconfondibili figure in marmo e legno di frassino Monica Förster si ispira alla calligrafia, l'arte di scrivere in forma elegante e regolare. I tavolini sono disponibili in due misure e varianti colore, Breccia Bresciana con struttura in tinto noce per una finitura calda e delicata, Fior di Pesco Carsico con struttura in grigio scuro per toni più decisi e rigorosi.

**MILL (tavolino basso)  
design di Monica Förster**

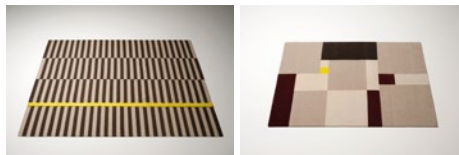
La storia di due elementi, che si sfregano uno contro l'altro fino a incastrarsi perfettamente. Monica Förster rivisita i classici tavolini con sostegno centrale creando un punto di rottura nella superficie tradizionalmente piatta e liscia del piano in legno, che sembra quasi diventare una macina in pietra con il caratteristico foro centrale nel quale si inserisce la gamba in marmo. Questi tavolini sono disponibili in due misure e varianti colore, con base in Breccia Bresciana o Fior di Pesco Carsico e piano in massello di frassino a poro aperto tinto noce o grigio scuro.

**TRAMPOLINO (tavolino basso)  
design di Monica Förster**

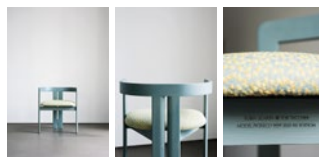
Un'importante base in legno, un piano in marmo quasi sospeso e una gamba centrale che lo percorre in tutta la sua lunghezza, sostenendolo. Tre elementi, un incontro di proporzioni ed equilibri che può riconfigurarsi in una moltitudine di tavolini a sbalzo dal design asimmetrico, nei quali è possibile scorgere le forme di un trampolino o le sembianze della celebre casa Fallingwater di Frank Lloyd Wright. Sono disponibili in due misure e varianti colore, entrambe con base in massello di frassino a poro aperto per poter percepire le venature e l'intensità di questo nobile materiale.

**TOGRUL (tavolo)**  
design di Gordon Guillaumier

Un totem capace di trasformare qualsiasi ambiente in un tempio della convivialità. Con Togrul, il designer Gordon Guillaumier si spinge oltre i limiti della materia per realizzare un tavolo adatto sia agli ambienti domestici che a quelli contract, **disponibile nella versione tonda e ovale**. Le basi sono in poliuretano rigido con finiture materiche in argilla, realizzata con terra cruda al 100% e spatolata a mano da maestri artigiani. Il piano in marmo è disponibile in versione rotonda, con diverse finiture. La base scultorea di Togrul è una sintesi perfetta di slancio e solidità.

**ANNI (tappeti)**  
design di Studioepe

Toni naturali si intrecciano a motivi diversi, lasciando spazio a piccoli dettagli colorati che catturano lo sguardo con lontani richiami Bauhaus. **Contrasti di trame, consistenze e colori prendono forma dalla sovrapposizione dei tappeti, esaltando la manualità e la maestria artigiana che li ha intrecciati**. Le stuoie grandi, a pelo corto, sono disponibili a righe o quadretti, chiare o scure. Il tappeto piccolo, a pelo più lungo, riprende il dettaglio colorato della stuoia a cui viene sovrapposto. Entrambe le misure sono realizzate in lana naturale, annodata a mano in Nepal, con dettaglio colorato giallo, blu.

**Pigreco Limited Edition 'The Blue Window' (sedia)**  
design di Tobia Scarpa

L'esclusiva riedizione della sedia Pigreco di Tobia Scarpa per Tacchini (2021) risponde a un pensiero: **trasmettere un "senso di spazio" a un oggetto tradizionalmente statico**, grazie alla proporzione tra pieni e vuoti, e all'armonia tra linee rette e curve. **Il triangolo funge da elemento dinamico**, rafforzato dalle due gambe posteriori che garantiscono stabilità alla seduta, senza compromettere la sensazione di leggerezza che pervade l'oggetto. Tra le novità 2022 Tacchini presenta la nuova edizione limitata **Blue Window** in una speciale finitura scelta dall'Architetto Tobia Scarpa e numerata in 100 esclusivi pezzi. Realizzata sui toni dell'azzurro CON tintura all'anilina, la seduta si caratterizza anche grazie al particolare rivestimento, il **tessuto Ria di Kvadrat disegnato da Raf Simons**, ispirato alla tecnica pittorica del puntinismo, in cui i colori frammentati restituiscono un sottile effetto luminoso e una trama spessa e confortevole.

**SOPHIA (lampada)**  
design di Studioepe



Una piccola sfera di luce, che sembra quasi una perla ancora racchiusa nella sua conchiglia, abbaglia con assoluta purezza. Ceramica e vetro opalino si vestono di eleganza e semplicità in una lampada scultura che esalta il delicato accostamento di materiali legati dalle stesse sfumature cromatiche.

**ALMA (lampada)**  
design di Studioepe



Midollino naturale intrecciato a mano, cemento e limestone bocciardato giocano, si accostano e si mescolano. Inedite sovrapposizioni materiche danno vita a una lampada in cui materiali diversi, accomunati dalla stessa purezza iconografica, scrivono un nuovo capitolo dell'interminabile dialogo tra artigianalità e design.

**FRIEDL, LUCIE & MARLENE (vasi)**  
design di Studioepe



Archetipi, linee e geometrie si fondono. Colori e sensazioni tattili prendono forma. Studioepe consegna al design materiali poveri e antiche lavorazioni: nasce una famiglia di vasi che evocano la materia e le tecniche che li hanno plasmati mettendo in luce una bellezza fatta di assoluta semplicità.